

La Maddalena. Cooperazione tra la facoltà algherese e quella di Monterrey Caprera, futuri architetti al lavoro Progetto internazionale per la viabilità sostenibile sull'isola

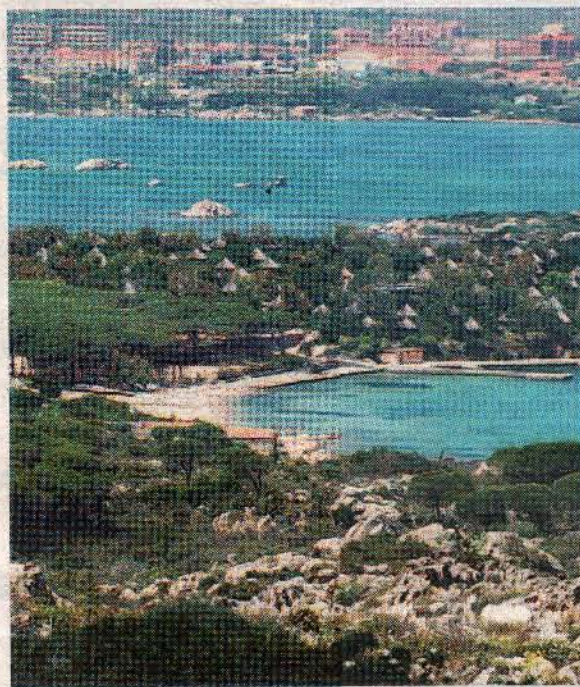
Le idee dei giovani per trovare una soluzione che metta d'accordo l'esigenza di muoversi agevolmente con la sostenibilità ambientale.

Ha preso il via ieri mattina e continuerà sino al 4 luglio prossimo, il workshop internazionale di architettura e pianificazione urbana 'Gaia 2010'. Vi parteciperanno dodici studenti selezionati nel campo della progettazione urbana, paesaggistica e architettonica, iscritti presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Monterrey (Messico), con la partecipazione della Facoltà di Architettura e Progettazione nei Contesti Storici di Alghero e la coordinazione dell'Ente Parco e la Mita Resort che ha messo a disposizione una suite all'interno dell'Arsenale del Porto, diventata la sala operativa dei progettisti, con le interconnessioni internet e satellitari. Il Parco Nazionale ha anche messo a disposizione le biciclette elettriche con cui, già da ieri, i ragazzi si sono mossi all'interno dell'isola in una prima presa di contatto con l'ambiente di lavoro. Martedì, all'arrivo, c'è stata l'accoglienza a cura dell'Ente con un breve saluto da parte del presidente e del direttore tecnico. Ieri mattina il primo giro sull'isola per le prime foto, operare i riscontri map-pali, e geografici essenziali. Promotore e direttore

del progetto 'Gaia 2010' è Giuseppe Angelo Spinetti, maddalenino, e docente nell'università americana.

Tema del progetto sarà il "sistema di mobilità nell'isola di Caprera", una proposta per un sistema sostenibile di accesso, viabilità e informativa. Sarà quindi sviluppato un lavoro che riguarda la circolazione carrabile, ciclo-pedonale, trekking, mountain bike, con particolare controllo degli ingressi, dei nodi di interscambio e con un'attenzione particolare al sistema informativo integrato e coordinato, partendo già dall'arrivo a Palau, per proseguire su La Maddalena e quindi su Caprera: quando, dove, e come muoversi a braccetto con la frequentazione ecologica. «Il tutto - afferma Spinetti - analizzato nell'ottica della sostenibilità sociale e ambientale per lo sviluppo delle aree a forte vocazione turistica». Il territorio de La Maddalena è stato definito dall'università americana come «campo ideale per tali iniziative essendo dotato di forti peculiarità ambientali ed ecologiche, ma anche di un interesse socio economico». La finalità perseguita dal progetto è quella di avviare un'opera finalizzata alla diffusione, sensibilizzazione, e pianificazione del territorio attraverso l'informazione diretta alla popolazione coinvolgendo tutti i soggetti sociali cointeressati. Le proposte degli studenti saranno esposte al pubblico alla fine del corso, durante una conferenza stampa programmata a cura dell'Ente Parco, per il 3 luglio.

FRANCESCO NARDINI



L'isola di Caprera

CALANGIANUS

Studenti sul tracciato della vecchia ferrovia

Camminare lungo il percorso di un'antica ferrovia. Oggi e domani si svolgerà a Calangianus il seminario itinerante "La strada che parla", attraverso il tracciato dell'antica linea ferroviaria tra didattica, ricerca e azione. L'iniziativa è stata organizzata dalla Facoltà di Architettura di Alghero, e sviluppata con l'intento di attivare una rete di cittadini, attivisti, esperti e non, per ragionare sul futuro del territorio gallurese. Il seminario è ideato e realizzato dai docenti Lidia Decandia, Anna Utta, Leonardo Lutzoni, Cristian Cannaos, Francesca Bua, con la collaborazione

di Silvia Serreli e Giovanni Azzena. Fino al 1958 il territorio di Calangianus era attraversato dalla ferrovia a scartamento ridotto Monti-Tempio e recentemente, parte del progetto, è stato recuperato attraverso l'aiuto e l'impegno della Comunità Montana. Dal desiderio di recuperare il progetto dell'impianto ferroviario, gli studenti algheresi hanno portato avanti studi e ricerche. Oggi, studenti, docenti, esperti e abitanti del luogo si incontreranno lungo il percorso della vecchia ferrovia. La partenza è fissata per le 9 dalla vecchia stazione di Via Europa Unita. (a.p.)

Buddusò. Dopo i riti di San Giovanni festa di San Pietro con la sagra del vitello Dal salto nel fuoco agli artigiani in mostra

Fiamme, stelle e luna quasi piena hanno illuminato la notte di San Giovanni Battista nell'arioso quartiere che chiude Corso Regina Elena. L'ampia via ha accolto una festa di amici, parenti, vicini di casa, adulti e bambini. Prima con la cena all'aperto a base di piatti della tradizione sarda e poi con il salto in coppia nel fuoco di elicriso. Un tuffo nel passato, quando il giorno più lungo dell'anno segnava il tempo del raccolto e i riti del fuoco propiziavano la fertilità della terra e allontanavano gli spiriti maligni. Per rafforzare i legami della memoria l'associazione folkloristica "Donu Reale", coro polifonico di

21 elementi diretto dal maestro Mauro Lisei, ha curato l'organizzazione della serata. L'iniziativa è partita da Ambrogio Mela, commerciante, appassionato di poesia e tradizioni sarde, voce da basso nella formazione polifonica, con la moglie Silvia. È venuto poi naturale il coinvolgimento dell'intera associazione. Grazie anche al maestro Lisei, insegnante illuminato capace di coinvolgere i suoi studenti della media di Bitti. Fondatore del primo coro femminile sardo nel 1995, lo scorso settembre con le ragazze della formazione polifonica "Eufonia" di Gavoi ha vinto un premio internazionale a Barcellona.

SAN PIETRO. E sarà ancora festa da domani per San Pietro. Oltre alla tradizionale sagra del vitello, nel piazzale di San Quirico, aperta a tutti, il comitato ha organizzato un'esposizione all'aperto che raggruppa i più importanti artisti sardi che mostrano i propri prodotti, tipici dell'artigianato isolano, dal legno al ferro, dalla ceramica al giunco, dal rame ai tessuti, dalla pittura alle bambole. Saranno anche proiettate le immagini degli artigiani al lavoro. La festa si concluderà domenica con la messa e il rinfresco nel piazzale della chiesa di Sant'Anastasia.

MIRIAM PUNZURUDU

Tempio. Vigili del fuoco Ricerca dispersi: esercitazione ai piedi del Limbara

Prova pratica dei vigili del fuoco ai piedi del monte Limbara. Qualche giorno fa, in località "L'Agnata", i vigili dei comandi di Tempio e Sassari hanno portato avanti un'esercitazione a scopo interno, per testare sul territorio alcune novità. È la prima volta che, nelle campagne della Gallura, si è effettuata un'esercitazione di tale portata.

ESERCITAZIONE. La dimostrazione consisteva nella ricerca di alcuni dispersi nella macchia, in una zona molto impervia e ricca di vegetazione, dopo aver ricevuto gli allarmi. Tre le tipologie di soccorso testate sul monte gallurese. La prima consisteva nel simulare la ricerca di un conoscitore esperto dei luoghi (per esempio, un ricercatore di funghi),

sto periodo abbiamo effettuato numerosi interventi di questo genere». Nelle operazioni di soccorso sono state impegnate venti unità di vigili, dieci del nucleo operativo di Sassari e dieci di quello di Tempio, tra le quali cinque squadre di scalatori del S.a.f. (nucleo speleo-alpino-fluviale) e il nucleo cinofilo dei vigili del fuoco di Sassari.

LE NOVITÀ. L'esercitazione in terra gallurese è servita per testare l'arrivo di alcune novità, che potranno permettere, alle unità operative, di migliorare

sempre di più, la qualità dei interventi rendendoli più veloci e precisi. «L'esercitazione è stata necessaria per provare sul campo l'unità cinofila e i nuovi software», dice ancora Giovanni Fresu. L'unità cino-

capace di fornire ai soccorritori la sua giusta posizione. La seconda prevedeva la ricerca di un escursionista ferito (conoscitore poco esperto dei posti), in mezzo alla fitta macchia boschiva. L'ultima simulazione, invece, è stata quella di cercare un disperso con l'aiuto dell'unità cinofila, partendo dal solo ritrovamento della sua automobile e, in questo caso, l'allarme è stato lanciato da terzi. «Quest'ultima è la più difficile, ma, anche la più frequente richiesta di soccorso - ha detto il Funzionario Responsabile del Reparto Operativo di Sassari, Giovanni Fresu, presente sul Limbara - e in que-

SEBASTIANO DEPPERU

TEMPIO

Musica dal vivo all'Osteria

Riprendono stasera alle 21.30, dopo una momentanea pausa, i concerti e gli eventi all'Osteria Numero Mille di via Empoli. Si riprende con i M.e.m. (Maurizio Fara, Enrico Sotgiu e Mario Spano) che si esibiranno in concerto.

ARZACHENA

Salute mentale e integrazione: un convegno

Salute mentale e (dis)integrazione sociale, integrare l'individuo e disintegrare il pregiudizio: è il titolo del convegno che si terrà oggi dalle 9 alle 13 nell'auditorium comunale organizzato dal Comune e dal Consorzio Andalus de Amistada. Coandi-

TEMPIO

Oggi si presenta lo "Sbarazzo" di sabato

Oggi, alle 11.30, nei locali dell'Ufficio Turistico di Piazza Mercato si terrà la conferenza stampa di presentazione della seconda edizione de "Lo Sbarazzo". La serata di animazione, voluta per animare il centro storico anche nelle ore serali, sarà

PORTO CERVO

Caso Patricia Morgan, a luglio la sentenza

È una sentenza attesa in Svizzera, Gran Bretagna e negli Stati Uniti quella del processo per la tragica fine della turista americana Patricia Morgan. Il giudice del Tribunale di Olbia Riccardo D'Vito ha fissato per il 2 luglio prossimo l'ultima udienza del procedimento

naio turco. Sono loro le persone che, secondo il pubblico ministero Gianmarco Vargiu, hanno provocato con una condotta pericolosa e imprudente l'incidente mortale. L'accusa è quella di omicidio colposo. Il giudice ha sentito tutte le persone che si trovavano a bordo del traghetto.

ARZACHENA

Cacciatori: incontro a Santa Teresina

Le associazioni Sarda-caccia e Federacaccia, insieme alle associazioni libere venatorie, organizzano per oggi, alle 20, un incontro dal tema "Gestione Territoriale faunistica del territorio di Arzachena". L'appuntamento si terrà nella frazione di Santa Teresina a cura

ARZACHENA

Raccolta di sangue a Cannigione

La sezione dell'Avis organizza per domani la prima delle raccolte estive che a tappe si svolgeranno in alcune località turistiche del Comune. Il primo appuntamento dell'estate si terrà al porto di Cannigione dove con l'equipe sanitaria del-

SANTA TERESA

Gherradores: mostra fotografica

Si apre oggi la mostra fotografica di Salvatore Ligios "Gherradores, le radici di Amsicora" organizzata da Lughende. L'appuntamento, con la riflessione sull'identità, è per le 18.30 nell'ex caserma vicino al faro di Capo Testa.